Federazione **I**mpiegati **O**perai **M**etallurgici **L**ombardia
Via E. Breda 56 20099 Sesto S. Giovanni
tel. 02.26222266 tel.int. 0039-02-26222266 fax 02.2402426
E-mail: fiomlombardia@cgil.lombardia.it
www.fiom.lombardia.it

Sesto San Giovanni, 17 settembre 2012

Comunicato Sindacale

Giovedì 13 settembre 2012 si è svolto a Mantova il coordinamento nazionale Fiom Cgil del Gruppo Marcegaglia, per fare il punto della situazione produttiva dopo la chiusura estiva degli stabilimenti del gruppo.
La discussione che ha visto partecipi diverse strutture e diverse Rsu Fiom, ha evidenziato, anche per il gruppo Marcegaglia, una situazione delicata ed incerta per quanto riguarda le prospettive produttive e i carichi di lavoro per i prossimi mesi, in particolare per quei siti che stanno utilizzando per ragioni diverse gli ammortizzatori sociali (Cigo e Contratti di solidarietà).
Non molto diversa è la situazione di quegli stabilimenti che di recente hanno visto una diminuzione strutturale della turnistica, e/o che vedono volumi produttivi notevolmente ridotti.
Sul fronte dell'occupazione Marcegaglia, dopo aver annunciato in diverse sedi e occasioni l'intenzione di procedere con nuove assunzioni, ha decisamente rallentato i suoi programmi di inserimento di nuovo personale anche nelle situazioni in cui aveva affermato che ciò sarebbe stato possibile solo alle proprie condizioni e, a vario modo, era riuscita a far sottoscrivere accordi che prevedono il salario di ingresso.
Per tutte queste ragioni, il coordinamento Fiom Cgil ritiene necessario chiedere alla direzione Marcegaglia, già dai prossimi giorni, un incontro per avere un quadro preciso della situazione in ogni stabilimento ed eventualmente in caso di ricorso ad ulteriori ammortizzatori sociali poter svolgere un ruolo di coordinamento tra le diverse realtà aziendali.
Preoccupano notevolmente i diversi infortuni sul lavoro accaduti in queste settimane in alcuni stabilimenti. Infortuni che evidenziano ancora una volta una situazione pericolosa ed inaccettabile delle condizioni di lavoro in diversi stabilimenti del gruppo.
Gli infortuni registrati a Ravenna e il recente infortunio di Forlì, rendono necessaria una maggiore attenzione al tema della prevenzione e della sicurezza in ogni stabilimento. Il coordinamento Fiom Cgil oltre a mettere in campo ogni azione utile per migliorare la situazione in tutto il gruppo, **ritiene necessario programmare con la direzione Marcegaglia fin da ora l'incontro annuale sulla sicurezza**, senza escludere ogni azione sindacale

e legale a tutela dei lavoratori Marcegaglia.
Infine, il coordinamento Fiom Cgil, giudica **negativamente** le modalità di assunzione di 13 lavoratori interinali presso lo stabilimento di Gazoldo degli Ippoliti (MN), dove il salario di ingresso è stato introdotto per questi lavoratori senza un accordo sindacale bensì utilizzando le norme del collegato lavoro presso la sede ministeriale dell'ufficio provinciale del lavoro di Mantova.
Marcegaglia, non avendo trovato la disponibilità della Fiom Cgil di Mantova e della Rsu per un accordo riguardante il salario di ingresso, ha preferito fare da sola approfittando della situazione di debolezza contrattuale dei lavoratori interinali a cui è stato fatto firmare individualmente il salario di ingresso. Naturalmente, anche in questo caso, la Fiom è pronta a tutelare tutti i lavoratori coinvolti.
Tutto questo è la conferma di quanto abbiamo detto in questi mesi: **l'azienda non aveva affatto bisogno degli accordi con il sindacato per introdurre il salario di ingresso, ma l'accordo serviva e serve solo per una copertura sindacale.**
Quanto è successo a Gazoldo degli Ippoliti, è la conferma delle cose che come Fiom abbiamo sostenuto in tutte le sedi e detto più volte a tutti i lavoratori Marcegaglia.

il Coordinamento Nazionale Fiom – Gruppo Marcegaglia